

I.S.I.S. "ISABELLA D'ESTE - CARACCIOLO" NAPOLI
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'articolo 5 Legge n. 425 10/12/1997)

anno scolastico 2025/2026

Istituto tecnico – indirizzo Sistema moda - opzione Tessile, abbigliamento e moda – classe V sez. S

Redatto il giorno: 07/05/2026

Affisso all'albo il giorno: 15/05/2026

Docente coordinatore di classe: Antonio Nebbia

La Dirigente scolastica
dott.ssa Giovanna Scala

INDICE

1. Presentazione generale dell'ISIS "Isabella d'Este – Caracciolo" di Napoli
2. Profilo di uscita dell'indirizzo di studio
3. Quadro orario
4. Composizione del consiglio di classe
5. Presentazione e storia della classe
6. Indicazioni generali sull'attività didattica
 - 6.1 Obiettivi generali per la classe
 - 6.2 Competenze di cittadinanza
7. Collegialità
8. Metodologie e strategie didattiche
9. Ambienti di apprendimento: mezzi, strumenti, spazi
10. Strategie e metodi per l'inclusione
11. F.S.L. (ex P.C.T.O.): attività nel triennio
12. Attività e progetti
 - 12.1 Attività di recupero e potenziamento
 - 12.2 Attività di arricchimento dell'offerta formativa
 - 12.3 Attività e progetti relativi all'Educazione civica
 - 12.4 Percorsi interdisciplinari
13. Attività di Orientamento
14. Valutazione
15. Criteri di assegnazione credito scolastico e tabelle
16. Modalità di preparazione alle prove scritte e al colloquio

ALLEGATI

1. Relazione finale di ogni singolo docente, con programma svolto
2. Relazione sulla F.S.L. (ex PCTO) effettuati
3. UDA e Percorsi interdisciplinari svolti
4. Programma, obiettivi specifici di apprendimento e relazione finale per l'insegnamento di Educazione Civica
5. Griglie di valutazione prove scritte (usate per le simulazioni svolte)
6. Griglia di valutazione prova orale (allegato A dell'Ordinanza ministeriale)
7. Relazioni alunni BES/DSA (allegati riservati)

1. PRESENTAZIONE GENERALE DELL' I.S.I.S. "ISABELLA D'ESTE - CARACCILO" DI NAPOLI

L'obiettivo dell'istituto è formare cittadini consapevoli e figure professionali coerenti con gli indirizzi di studio, che rispondono alle istanze della realtà territoriale, anche legata filiera TAM. L'istituto ha predisposto un'offerta formativa e di istruzione rivolta a giovani e adulti, che intendano consolidare, riconvertire, potenziare il loro patrimonio culturale. Il suo impegno si esplicita in una didattica aggiornata che sappia fornire le competenze necessarie alla costruzione di progetti di vita spendibili e che garantisca a ciascun discente il successo formativo; tutto questo anche grazie a percorsi in grado di far dialogare scuola e territorio al fine di consentire la massima valorizzazione del capitale umano.

Le competenze sono sviluppate attraverso il team working e la didattica laboratoriale, le esperienze in contesti applicativi (stage, tirocini, FLS), l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti.

Durante il primo biennio, al fine di favorire la piena inclusione e contrastare la dispersione, si sono potenziate in ingresso le abilità di base e le competenze di cittadinanza. Nel corso del quinquennio sono stati potenziati i processi di apprendimento e le capacità critiche e di sintesi.

Al termine del percorso gli studenti acquisiscono le competenze chiave per i seguenti scopi:

1. agire responsabilmente nel mondo del lavoro e delle professioni con un riferimento costante alle nuove tecnologie e alla loro evoluzione;
2. accedere a percorsi di istruzione e/o formazione superiore.

2. PROFILO DI USCITA DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il Diplomato nell'indirizzo "Sistema Moda" ha competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzatura, accessori e moda e integra la sua preparazione con competenze trasversali di filiera che gli consentono sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell'area sistema-moda. Inoltre, è in grado di:

- assumere, nei diversi contesti d'impiego e con riferimento alle specifiche esigenze, ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e produzione di filati, tessuti, confezioni, calzature e accessori, di organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti;
- intervenire, relativamente alle diverse tipologie di processi produttivi, nella gestione e nel controllo degli stessi per migliorare qualità e sicurezza dei prodotti;
- agire, relativamente alle strategie aziendali, in termini di individuazione di strategie innovative di processo, di prodotto e di marketing;
- contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Tessile, abbigliamento e moda" e "Calzature e moda", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

Nell'articolazione "Calzature e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di calzature e di accessori moda.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Sistema Moda" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze:

1. astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda;
2. produrre testi argomentativi aventi come destinazione riviste di settore;
3. analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo;
4. individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche;
5. analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione;
6. progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati;
7. gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità;
8. progettare collezioni moda;
9. acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera;
10. riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.

In relazione a ciascuna delle articolazioni "Tessile, abbigliamento e moda" e "Calzature e moda", le competenze di cui sopra sono sviluppate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

3. QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEGLI STUDI DELL'ISTITUTO TECNICO - indirizzo: SISTEMA MODA - articolazione: TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA.

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti dell'Area Generale	Orario Settimanale (Numero di ore per ciascun anno e per ciascuna disciplina)				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Geografia Generale ed economica (Decreto n.104/2013) Disciplina inserita nel piano orario a partire all'a.s. 2014/2015	1				
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti obbligatori nell'Area di Indirizzo	Primo Biennio		Secondo Biennio		5° Anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° Anno
Scienze Integrate (Fisica)	3	3			
di cui in compresenza	2*				
Scienze Integrate (Chimica)	3	3			
di cui in compresenza	2*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
di cui in compresenza	2*				
Tecnologie informatiche	3				
di cui in compresenza	2*				
Scienze e tecnologie applicate		3			
DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI: "TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA" E "CALZATURE E MODA"					
Complementi di matematica			1	1	
Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda			3	3	3
Economia e marketing delle aziende della moda			2	3	3
ARTICOLAZIONE "TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA"					
Tecnologia dei materiali e dei processi. prod. e org. della moda			5	4	5
Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda			6	6	6
di cui in compresenza			8*	9*	10*
Totale ore	33	32	32	32	32

LEGENDA

L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite solo alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte ore.

4. COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia/e insegnata/e	Continuità III anno	Continuità IV anno	Continuità V anno
	I.R.C.	Si	Si	Si
	Italiano	Si	NO	Si
	Storia	Si	NO	Si
	Matematica	Si	Si	Si
	Lingua Inglese	Si	No	No
	Chimica applicata	Si	Si	Si
	Economia e Marketing	Si	No	No
	Scienze Motorie	Si	Si	Si
	Tecnologie	No	Si	Si
	Lab. Tecnologia	No	No	Si
	Ideazione	No	Si	No

5. PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

a. ELENCO ALUNNI

	COGNOME e NOME
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	

b. DESCRIZIONE

La classe 5S, Tessile, abbigliamento e moda è composta da 12 studenti/studentesse, tutti provenienti dallo stesso istituto e tutti ammessi all'ultimo anno.

Nel corso dell'intero anno scolastico le attività didattiche sono state svolte in un clima non sempre collaborativo. La classe non ha raggiunto buoni risultati didattici; quindi, la classe non ha sempre dimostrato maturità e non ha mantenuto costanti l'attenzione e l'impegno nello studio, rispettando scadenze e consegne, con rare e sporadiche eccezioni. Nel gruppo classe è presente una studentessa con PEI (vedi allegato nei fascicoli personali).

Sotto il profilo dell'impegno e del rendimento i risultati non appaiono in linea con il profilo disciplinare; il livello medio della classe è infatti nel complesso solo sufficiente.

I programmi svolti dai docenti delle varie discipline sono il frutto sia della programmazione ipotizzata inizialmente sia delle scelte didattiche indotte dalla conoscenza della classe.

Le verifiche sono state equamente distribuite tra scritte e orali per valutare le competenze acquisite dagli studenti nel corso dell'intero anno scolastico.

Infine, la classe ha partecipato con ridotto interesse ed impegno sia alle attività extra-curricolari proposte dalla scuola sia alle varie uscite culturali effettuate.

6. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Il Consiglio di classe ha ritenuto che alla formazione della figura professionale propria dell'indirizzo di studio, in riferimento alla tipologia della classe, fosse realisticamente possibile concorrere attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi di apprendimento generali, espressi in conoscenze, competenze e capacità.

7.1 OBIETTIVI GENERALI PER LA CLASSE

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• conoscere i nuclei fondanti delle discipline afferenti all'area comune;• conoscere l'iter progettuale in rapporto alle discipline di indirizzo e all'uso corretto degli strumenti necessari;• conoscere le tendenze del mondo del lavoro in funzione del futuro inserimento professionale;
Competenze	<ul style="list-style-type: none">• saper comunicare utilizzando appropriati linguaggi;

	<ul style="list-style-type: none"> ● saper leggere, redigere, interpretare testi e/o documenti; ● saper documentare il proprio lavoro; ● saper eseguire un progetto nelle sue diverse fasi;
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> ● essere capace di cogliere gli elementi essenziali nella risoluzione di una situazione complessa; ● essere capace di interpretare razionalmente dei dati per comprendere fenomeni e prendere decisioni; ● essere capace di valutare la fattibilità e la validità di un progetto; ● saper leggere e interpretare tendenze del settore di riferimento; ● essere in grado di affrontare il cambiamento; ● sapersi impegnare per raggiungere un obiettivo; ● saper argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.

7.2 COMPETENZE DI CITTADINANZA

1. Collaborare e partecipare alle attività comprendendo il punto di vista altrui e portando il proprio contributo.
2. Lavorare in autonomia e con responsabilità, conoscendo ed osservando norme e regole.
3. Svolgere attività operando in gruppo, integrando le proprie competenze all'interno di un processo produttivo.
4. Utilizzare, in ambito lavorativo, gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo qualità.
5. Sviluppare lo spirito di iniziativa, creatività ed imprenditorialità, valutando rischi ed opportunità.
6. Rafforzare la capacità di autovalutazione.
7. Essere consapevole del valore sociale della propria attività.
8. Operare nel mondo del lavoro con attenzione sia alla sicurezza della persona sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.
9. Organizzare il proprio apprendimento e valutarne motivazioni e finalità.

8. COLLEGALITÀ

Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti si sono regolarmente incontrati per elaborare condivise strategie educative, nonché per poter rilevare tempestivamente eventuali scostamenti dagli obiettivi di apprendimento previsti e adottare le strategie più opportune per la loro risoluzione dei problemi. I confronti sono avvenuti utilizzando anche gli strumenti degli applicativi Argo e G-Suite.

9. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

X	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)
X	Lezione interattiva (discussioni, interrogazioni collettive)
X	Lezione multimediale (LIM, ppt, audio-video)
X	Lettura e analisi diretta dei testi
X	Lavoro in gruppi e/o coppie (cooperative learning, peer tutoring)
X	Problem solving
X	Attività di laboratorio
X	Esercitazioni grafiche
X	Correzione collettiva di esercizi ed elaborati

10. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: MEZZI, STRUMENTI E SPAZI

Libri di testo	X	Registratore		Mostre	X
Altri libri		Computer	X	Visite guidate	X
Dispense	X	Laboratorio	X	Stage	X
Dettatura di appunti	X	Biblioteca		Schemi, mappe concettuali	X
Videoproiettore/LIM	X	Cineforum	X		

Altro: filmati, documentari, internet

11. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'idea di inclusione portata avanti dall'Istituto fa riferimento alla cittadinanza, ai diritti e ai doveri che tutti i membri di una società dovrebbero reciprocamente avvertire come propri. Pertanto, l'istituto opera con la finalità di garantire la partecipazione attiva di tutti gli studenti ai processi di apprendimento realizzando percorsi formativi capaci di intercettare i bisogni e le inclinazioni di ciascuno. All'interno di tale impostazione sono, quindi, inseriti progetti e interventi mirati a sostenere il percorso formativo sia per studenti e studentesse con disabilità sia per alunni e alunne con bisogni educativi

speciali. La valutazione degli allievi diversamente abili avviene in coerenza con il piano educativo individualizzato, nella consapevolezza che essa debba essere considerata come valutazione di processo e non di singole verifiche. Le attività e i progetti attuati, volti allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità degli studenti e delle studentesse, favoriscono la piena integrazione, la prevenzione e la riduzione dell'insuccesso scolastico e il raggiungimento di risultati di apprendimento adeguati alle potenzialità di ciascuno.

Nella classe è presente una studentessa con PEI ordinario, redatto e approvato dal C.d.C.

Per tale studentessa il C.d.C. ha previsto criteri di valutazione comuni agli altri alunni con adattamenti adeguati alle caratteristiche dell'allieva e con riferimento al PEI.

È presente anche una studentessa per la quale è stato predisposto un PDP per tipologia altri BES.

12. F.S.L (ex P.C.T.O.): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Il percorso F.S.L. (acronimo introdotto dal D.L. 9 settembre 2025, n. 127 in sostituzione di P.C.T.O.) è momento centrale e fondante del percorso formativo in quanto, ampliando e diversificando i luoghi, le modalità e i tempi dell'apprendimento, si offrono nuovi stimoli ed è possibile favorire uno sviluppo coerente e pieno della persona. La FLS consente di accrescere la motivazione allo studio e di scoprire le vocazioni personali, gli interessi e i diversi stili di apprendimento degli studenti e delle studentesse.

La valutazione degli esiti delle attività connesse alla FLS è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti. Inoltre, è a quella del comportamento (voto di condotta) e a quella delle discipline a cui tali attività ed esperienze afferiscono e contribuisce, in tal senso, alla definizione del credito scolastico.

ELENCO PERCORSI SVOLTI: attività F.S.L. (ex P.C.T.O.) nel triennio (in allegato la relazione)

Classe	Anno	Titolo progetto Figura professionale Azienda
III S	2023/2024	“Architettura, arte e design” “A spasso nel tempo: “il Medioevo” "Maestri del lavoro"
IV S	2024/2025	“Il tempo e la moda: dal barocco al secolo dei lumi” “Maestri del lavoro” “Svetatour: fuori dai confini”
V S	2025/2026	Le origini della società di massa. Dagli inizi del '900 agli anni '30. “Maestri del lavoro”

13. ATTIVITÀ E PROGETTI

12.1 Attività di recupero e potenziamento:

- Attività di recupero durante l'orario curricolare.
- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata.
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà.
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro.
- Attività di curvatura disciplinare coerente con l'indirizzo di studio.
- Uscite didattiche-visite guidate/viaggi d'istruzione.
- Organizzazione e partecipazione agli eventi progettati e realizzati dall'istituto.
- Partecipazione alle attività di presentazione dell'istituto (ad es. *Open day*).
- Percorsi pluridisciplinari.
- Progetti PON.

12.2 Attività di arricchimento dell'offerta formativa

- progetto cineforum *Moby Dick* al Cinema Modernissimo (triennio);
- presepe vivente presso al Duomo di Napoli (triennio);
- progetto *Artmedia Cinema e scuola*;
- progetto *Restart generation*;
- Visite guidate/viaggi d'istruzione (3°/4°/5° anno):
 - visita museo “Darwin-Dohrn” (terzo anno);
 - visita museo d'arte contemporanea “Donnaregina” – museo “Madre” (quarto anno);
 - visita università “Vanvitelli” (quinto anno);
 - visione spettacolo *Il sogno di Morfeo* – “Nuovo teatro nuovo” (quarto anno).
 - visione spettacolo *La locandiera* – “Teatro San Carluccio” (quinto anno).
- P.O.N.:

- progetto *Arte in movimento* (quinto anno);

12.3 Attività e progetti relativi all'Educazione civica

Coerentemente con gli obiettivi programmati è stato svolto quanto segnalato nella relazione in allegato.

12.4 Percorsi interdisciplinari

Per potenziare nei discenti le capacità di analisi, di sintesi e di collegamento delle conoscenze il percorso disciplinare svolto è stato *Le origini della società di massa* - periodo indicativo: dall'inizio del '900 agli anni Trenta. Creatori stilistici di riferimento: Chanel/Dior, Versace; Blahnik, Ferragamo.

Inoltre, sono stati svolti i seguenti percorsi interdisciplinari:

1. *Innovazioni e rivoluzioni nella moda e nella società* - Periodo indicativo: dagli anni '30 agli anni '50/'60. Creatori stilistici di riferimento: Mc Queen, Balenciaga, Gucci, Westwood;
2. *Dall'alta moda al Pret à porter* - Periodo indicativo: anni '60 e '70. Creatori stilistici di riferimento: Prada, Armani, Nero Giardini, Spatarella.

In allegato le tabelle delle UDA e dei percorsi interdisciplinari svolti.

14. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

L'istituto è un "Organismo di formazione" (ODF), ente di formazione accreditato presso la Regione Campania per i corsi di formazione e lavoro, nello stesso tempo le sue strutture sono attive anche per tutte quelle iniziative legate alla formazione superiore delle varie realtà professionali, all'alternanza scuola-lavoro, aperte alle nuove domande di innovazione. La scuola è un polo formativo e interagisce con diverse società del settore produttivo della zona. I percorsi di orientamento sono stati finalizzati ad accrescere competenze spendibili e a potenziare i processi di orientamento in uscita, a sviluppare un apprendimento polivalente, scientifico, tecnologico ed economico capace di rispondere efficacemente alla domanda di personalizzazione delle competenze richieste dalle piccole e medie imprese del *made in Italy* presenti sul territorio nazionale e locale e, inoltre, a promuovere una cultura del lavoro che si fondi sull'interazione con i sistemi produttivi territoriali.

È riportato l'elenco delle attività di orientamento (nel triennio):

- *Open Day Lab*;
- incontro con il Centro Regionale Trapianti di Napoli;
- visita università Parthenope;
- visita università Vanvitelli;
- progetto *Restart revolution*;
- progetto *Ambassador*;
- *Orientalife*;
- progetto *Studdy*.

La classe ha partecipato, quindi, a tutte le attività di orientamento proposte dall'istituto.

1. VALUTAZIONE

La valutazione sia del profitto che della condotta, fa riferimento ai criteri stabiliti nel PTOF.

Nella valutazione periodica e finale si è fatta distinzione tra misurazione del profitto e valutazione globale; quest'ultima prende in considerazione i seguenti criteri:

Per chi sostiene l'Esame di Stato nel 2025-2026 il credito scolastico potrà valere fino a 40 punti in base all' Allegato A al D. Lgs 62/2017.

Allegato A al D. Lgs 62/2017 - TABELLA per l'assegnazione del credito

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito ANNO IV	Fasce di credito ANNO V
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Come da Art.11 OM n. 54 del 26/03/26 comma 1:

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia

di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

2. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (come da PTOF 2025/2028)

Nell'attribuzione del credito scolastico, per assegnare il punteggio previsto all'interno delle fasce, il Consiglio di classe dovrà tenere conto dei seguenti criteri. Lo studente/la studentessa consegue il massimo della fascia:

- Se la media ha una frazione decimale $> 0,5$;
- se la media ha una frazione decimale $< 0,5$ ma l'alunno/l'alunna è in possesso di almeno uno dei requisiti sottoindicati:
 - frequenza assidua (meno di 60 ore di assenza nell'arco dell'anno);
 - interesse e impegno costruttivi nella partecipazione a attività complementari e integrative organizzate dalla scuola;
 - partecipazione assidua e proficua ai percorsi curricolari ed extracurricolari previsti dal P.T.O.F., inclusa la F.S.L. (ex PCTO) e i progetti finanziati dai fondi europei.

3. MODALITÀ DI PREPARAZIONE ALLE PROVE SCRITTE E AL COLLOQUI

In ossequio al nuovo ordinamento dell'Esame di Stato le attività svolte sono state articolate trattando tematiche multidisciplinari per potenziare nei discenti la possibilità di sperimentare le capacità di analisi, sintesi e di collegare le conoscenze così come recita la normativa.

Per quanto riguarda invece l'insegnamento di Educazione civica sono stati realizzati i percorsi per i quali si rimanda al programma e alla relazione allegati.

Il Consiglio di classe ha previsto di effettuare delle simulazioni di prove scritte e di colloquio secondo le modalità previste dall'OM. 67 del 31/03/2025 e tenendo conto delle griglie di valutazione allegate al presente documento; per la seconda prova scritta prevede di utilizzare anche l'ausilio di modelli per la scheda tecnica.

Napoli, 7 maggio 2026

Il Consiglio di Classe
